



COMUNE DI LIVORNO
Gruppo Consiliare
LEGA

Livorno, lì 27 Giugno 2026

Alla Cortese Attenzione
Sindaco di Livorno

Oggetto: Interpellanza *riqualificazione di piazza Garibaldi – pedonalizzazione, pavimentazione artistica, costi dell'intervento e ricadute su sicurezza, viabilità, parcheggi per residenti e disabili e attività commerciali*

Premesso che

- l'Amministrazione comunale ha avviato negli ultimi mesi un intervento di riqualificazione di piazza Garibaldi, articolato nella rimozione di alcune delle baracchine presenti sull'area, nella pedonalizzazione del tratto a "ferro di cavallo" che circonda la piazza e nella realizzazione di una pavimentazione artistica ("floor painting") firmata dallo street artist Tellas, inaugurata ufficialmente il 6 giugno 2026 con un evento pubblico alla presenza del Sindaco e degli assessori competenti;
- la pedonalizzazione è stata formalizzata con Deliberazione di Giunta comunale n. 460 del 9 giugno 2026 e con la successiva ordinanza a carattere permanente n. 4944 del 15 giugno 2026, che ha disciplinato la circolazione e la sosta nell'area pedonale di piazza Garibaldi e in via del Pettine, redistribuendo gli stalli di sosta sottratti nelle vie limitrofe e introducendo modifiche alla disciplina della sosta anche in piazza della Repubblica;
- tale percorso di chiusura al traffico veicolare è stato condotto, secondo quanto denunciato a più riprese da residenti e commercianti, senza la previa rimozione integrale delle baracchine ancora presenti sulla piazza, contrariamente a quanto era stato in precedenza assicurato dall'Amministrazione, e senza una preventiva ed adeguata pianificazione di stalli sostitutivi, di parcheggi "compra e vai" a tutela delle attività commerciali e di un numero sufficiente di posti riservati ai portatori di disabilità in prossimità delle abitazioni;
- la trasformazione della piazza abbia privilegiato l'aspetto estetico e propagandistico rispetto alle reali esigenze dei residenti, in assenza di un potenziamento del trasporto pubblico, di alternative concrete ai parcheggi soppressi e di un piano organico a sostegno della riapertura di negozi e botteghe;

- la perdita del flusso veicolare e della sosta di prossimità ha penalizzato in modo diretto le attività commerciali storiche della piazza, già fragilizzate da anni di degrado dell'area, con il rischio concreto di ulteriori chiusure e di un progressivo svuotamento commerciale della zona;
- la pavimentazione artistica realizzata in occasione dell'intervento, costata un investimento di risorse pubbliche e di sponsorizzazioni tecniche mostrerebbe già a poche settimane dalla sua realizzazione evidenti segni di degrado ponendo interrogativi sulla qualità dei materiali impiegati e sulla durabilità dell'opera realizzata in un luogo dove le resine e la terra degli alberi presenti, e di conseguenza sulla congruità della spesa sostenuta;
- la chiusura della piazza al traffico veicolare, in assenza di un presidio costante e di un'adeguata vigilanza, rischia di favorire un utilizzo improprio e non controllato degli spazi nelle ore serali e notturne, con conseguenze sulla percezione di sicurezza dei residenti e dei frequentatori della zona;
- le baracchine ancora presenti sulla piazza, non essendo state rimosse come da programma originario, continuano a costituire un elemento di criticità per il decoro e la sicurezza dell'area, potendo offrire riparo a condotte illecite, mentre solo l'istituzione della "Zona Rossa", disposta dal Prefetto su impulso della Lega, aveva prodotto un sensibile miglioramento, oggi non più confermato dai fatti;
- il quadro complessivo dell'operazione di riqualificazione, a fronte di un impegno economico rilevante per le casse comunali, non risulta ad oggi accompagnato da una rendicontazione trasparente e dettagliata dei costi sostenuti, delle singole voci di spesa, delle imprese affidatarie e delle relative procedure di affidamento;

Considerato che

- è interesse primario dell'intera comunità livornese che gli interventi di riqualificazione urbana siano accompagnati da una programmazione attenta alle esigenze di residenti, commercianti e persone con disabilità, e da una gestione trasparente delle risorse pubbliche impiegate;

il sottoscritto Consigliere comunale,

Interpella

il Sindaco e la Giunta comunale per sapere

1. quale sia il costo complessivo, suddiviso per singola voce di spesa (rimozione baracchine, pedonalizzazione, riasfaltatura e resinatura della carreggiata, realizzazione della pavimentazione artistica, segnaletica, eventuali compensi o sponsorizzazioni tecniche), dell'intero intervento di riqualificazione di piazza Garibaldi fornendo la documentazione contabile e gli atti di affidamento relativi;
2. quali siano le ditte affidatarie dei lavori di pedonalizzazione, di riasfaltatura/resinatura e di realizzazione della pavimentazione artistica, con quali procedure di affidamento siano stati selezionati gli operatori economici e gli eventuali sponsor tecnici, e se siano previste forme di garanzia contrattuale sulla durata e sulla resistenza nel tempo dei materiali impiegati per il floor painting e se erano state valutate la presenza di resine e terra degli alberi che contribuiscono al deterioramento dell'opera;

3. se l'Amministrazione sia a conoscenza dello stato di degrado segnalato a poche settimane dalla sua inaugurazione, quali siano le cause tecniche di tale deterioramento, se siano previsti interventi di ripristino a carico dell'appaltatore o dell'Amministrazione e con quali costi aggiuntivi per le casse comunali;
4. per quale motivo la pedonalizzazione sia stata avviata e completata in assenza della preventiva rimozione integrale delle baracchine presenti sulla piazza, contrariamente a quanto in precedenza dichiarato dall'Amministrazione, e quali siano i tempi certi per la rimozione delle baracchine ancora presenti;
5. quali analisi siano state condotte, prima dell'avvio dei lavori, sull'impatto della chiusura al traffico veicolare sulle attività commerciali storiche della piazza, e quali misure di sostegno l'Amministrazione intenda adottare a fronte delle segnalate chiusure o delocalizzazioni di esercizi commerciali conseguenti alla perdita di flusso veicolare;
6. quanti stalli di sosta siano stati effettivamente compensati nelle vie limitrofe a seguito della pedonalizzazione, con quale distanza media dalle abitazioni dei residenti, e quanti di tali stalli siano riservati a persone con disabilità, verificando se il numero e la collocazione di tali posti siano adeguati a garantire un accesso agevole alle abitazioni, anche alla luce delle difficoltà motorie dei soggetti interessati;
7. quali iniziative l'Amministrazione intenda adottare per garantire un adeguato presidio e controllo del territorio nelle ore serali e notturne nell'area di piazza Garibaldi, al fine di prevenire fenomeni di degrado, occupazione impropria degli spazi pubblici e situazioni che possano compromettere la sicurezza e la tranquillità dei residenti e dei passanti;
8. se l'Amministrazione intenda effettuare un bilancio complessivo, anche in contraddittorio con il Prefetto, sugli effetti prodotti dalla cessazione delle misure straordinarie adottate con la "Zona Rossa" rispetto all'attuale configurazione pedonalizzata della piazza, e se ritenga che le condizioni di sicurezza e decoro raggiunte in quel periodo siano state effettivamente confermate o consolidate dai successivi interventi.

Il Presidente Gruppo Lega
Comune di Livorno
CARLO GHIOZZI